

Genova porto dei dati. La nuova frontiera della competitività del sistema portuale ligure

04 Febbraio 2026



L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha preso parte oggi, presso il Palazzo Tursi, al convegno "Genova Porto dei dati", momento di confronto dedicato al ruolo della città e del suo porto come nodo strategico della connettività digitale euro-mediterranea.

Nel corso del panel Territorio Genova e Liguria, Michela Ventura, Unità di Coordinamento dello Sviluppo Digitale AdSP, ha evidenziato come il sistema portuale di Genova e Savona-Vado rappresenti un'infrastruttura nazionale di interesse strategico, chiamata a governare in modo unitario e integrato spazi portuali e marittimi, reti logistiche e nuove infrastrutture digitali, a partire dagli approdi dei cavi sottomarini, destinati ad aumentare in risposta alla crescente domanda del mercato globale.

È emersa con chiarezza una visione condivisa tra le istituzioni del territorio: lo sviluppo degli approdi dei cavi non può essere lasciato a iniziative frammentate, ma richiede una governance pubblica forte, capace di garantire sicurezza, pianificazione, sostenibilità e ricadute concrete di valore sui territori, favorendo la nascita di un ecosistema digitale strategico e non semplici punti di passaggio dei dati.

Un porto moderno - è stato sottolineato - deve saper coniugare sicurezza e funzionalità, fisicità e dati. Solo attraverso una gestione coordinata delle reti e dei flussi informativi è possibile assicurare efficienza, continuità operativa e attrattività per l'intero sistema logistico-produttivo, integrando infrastrutture marittime, terrestri e digitali in un disegno coerente.

In questa prospettiva, l'Autorità di Sistema Portuale è impegnata nella protezione e nella gestione sicura delle infrastrutture digitali, operando in stretta collaborazione con operatori tecnologici e istituzionali. La sicurezza informatica è infatti un presupposto essenziale per sostenere l'evoluzione digitale del porto e per prevenire rischi in grado di incidere sulla catena dei trasporti e sullo scambio delle informazioni.

Parallelamente, l'AdSP riconosce il valore strategico delle competenze e della formazione specialistica: accanto alle infrastrutture fisiche e tecnologiche, servono professionalità qualificate in grado di garantire affidabilità, resilienza e competitività nel contesto dei grandi hub portuali e digitali internazionali.

Con questo approccio, il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale rafforza il proprio ruolo di hub strategico non solo per i traffici marittimi, ma anche per quelli dei dati, contribuendo alla costruzione di un Mediterraneo più connesso, sicuro e resiliente, e affermando il valore di una regia pubblica a tutela della sovranità europea nei traffici globali, fisici e digitali.